



## **Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici**

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z) che *“a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile”*; in questo protocollo si definiscono le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici presso l'Università di Pavia in accordo con la nota DFP-0007293-P-03/02/2021 del Dipartimento della funzione pubblica allo scopo di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19.

Sarà consentito lo svolgimento “in presenza” delle prove selettive limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione). Le convocazioni dei candidati saranno pianificate dalla commissione organizzatrice allo scopo.

Le prescrizioni del presente protocollo integrano le indicazioni contenute nel “Protocollo anticontagio” che l'Ateneo ha adottato per il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV2 reperibile al link: [https://web.unipv.it/wp-content/uploads/2020/10/ProtocolloAnticontagioUNIPV\\_fase-3-2.pdf](https://web.unipv.it/wp-content/uploads/2020/10/ProtocolloAnticontagioUNIPV_fase-3-2.pdf).

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche seguiranno le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, l'Università provvederà a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzerà lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

I componenti delle commissioni e il personale impegnato in attività di supporto e assistenza sarà informato/formato sulle disposizioni previste dal presente documento.

Tale protocollo sarà fornito ai candidati prima dell'esecuzione del concorso attraverso comunicazione via mail del link alla pagina ove verrà pubblicato.

### **1. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie**

L'Università di Pavia limita inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021) con un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive. Durante il periodo di pausa tra le sessioni si provvederà alla sanificazione dell'aula secondo le modalità descritte nel protocollo anti-contagio in vigore in Ateneo concordando il passaggio con l'Area tecnica e sicurezza; non sarà necessario provvedere alla sanificazione dell'aula qualora i medesimi candidati dovessero utilizzare lo spazio sia al mattino che al pomeriggio, assegnando loro la medesima posizione.

In accordo con il protocollo anti-contagio di Ateneo e le disposizioni governative i candidati dovranno:



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio; Ateneo, attraverso il servizio Logistica e su richiesta, potrà fornire un servizio di custodia in appositi spazi esterni all'area di concorso;
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
  - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
  - b) tosse di recente comparsa;
  - c) difficoltà respiratoria;
  - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
  - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Copia del referto deve essere allegata all'autocertificazione di cui al punto 6);
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dalla commissione;
- 6) i candidati dovranno presentare apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 per l'attestazione dei punti 2 e 3 (**allegato 1**).

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione o il referto relativo al test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo la commissione inibirà l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In accordo con il protocollo anti-contagio di Ateneo, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 viene invitato a ritornare al proprio domicilio.

All'atto della registrazione, la commissione fornisce al candidato una mascherina chirurgica e verifica il corretto utilizzo della stessa (copertura delle vie aeree, naso e bocca) mettendo inoltre a disposizione dei candidati apposito bidone per la raccolta delle mascherine usate.

Gli eventuali operatori di vigilanza, gli addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati e la commissione saranno muniti di maschere FFP2 fornite dal Servizio Logistica.

In accordo con il protocollo anti-contagio, si procederà alla rilevazione della temperatura attraverso termoscanner (totem/stazione di misurazione); il personale addetto alla rilevazione, adeguatamente formato, gestirà gli eventuali superamenti della temperatura.

Le aule utilizzate per l'espletamento delle prove rispettano il criterio dei due metri di distanza tra i candidati e di due metri tra i candidati e la cattedra dietro la quale prede posto la commissione. Le postazioni utilizzabili sono adeguatamente segnalate da apposita cartellonistica così come i percorsi di entrata e uscita.



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale all'uopo predisposta con l'ausilio del Servizio Logistica.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati. Nell'area concorsuale sarà presente apposita cartellonistica, che raccomandi ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

In accordo con il protocollo anti-contagio l'Ateneo ha reso disponibili in tutta l'area concorsuale, nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani corredata di cartellonistica recante le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani

I candidati che accedono all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso finalizzato a raggiungere l'aula sede del concorso rispettando la segnaletica e la distanza minima di due metri tra persona e persona.

La commissione, per l'espletamento delle procedure di accesso al concorso e la fornitura delle mascherine ai candidati, predispone un tavolino dotato di divisorio in plexiglass (barriere anti-respiro) e una finestra per il passaggio dei documenti dotato di apposito dispenser di soluzione disinfettante e di penne monouso per i candidati. Qualora, ai fini di evitare assembramenti, fosse necessario predisporre più di un punto di identificazione i tavolini saranno posizionati a 3 metri uno dall'altro.

Si utilizzeranno apposite vaschette per la consegna e il ritiro del materiale messe a disposizione del Servizio Logistica e, ai fini dell'agevolazione della procedura la commissione, richiederà ai candidati di presentarsi con lo stesso documento utilizzato per l'iscrizione al concorso.

Le donne in gravidanza, i candidati diversamente abili e i candidati richiedenti tempi aggiuntivi avranno priorità nella procedura di riconoscimento.

In accordo con il protocollo anti-contagio e le procedure di emergenza come definite nel piano di emergenza generale e specifico dell'Ateneo, l'Università per garantire la gestione dei casi sintomatici emersi durante lo svolgimento delle prove si avvale della squadra di emergenza e primo soccorso della struttura di riferimento utilizzando le stanze Covid, appositamente individuate e attrezzate, per l'isolamento.

Qualora si manifestasse un caso sospetto durante lo svolgimento di una prova la commissione chiamerà la squadra di emergenza che attiverà la procedura di isolamento; la commissione procederà ad aprire le finestre per permettere il ricambio di aria e inviterà i restanti candidati a rimanere seduti, sostituire la propria mascherina e sanificare le mani. Al termine della prova l'aula dovrà essere chiusa per permettere la sanificazione della stessa ai sensi della circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020.



## 2. Requisiti delle aree concorsuali

Sarà cura dell'Università di Pavia scegliere per lo svolgimento dei concorsi luoghi con un'elevata flessibilità logistica e le seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

## 3. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da sedia con scrittoio posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

La disposizione dei candidati rispetta il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto per garantire un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili; in tale evenienza i candidati saranno accompagnati da un membro della commissione che provvede a fornire il materiale per la sanificazione.

I candidati usciranno per singola fila in tempi distanziati, mantenendo i 2,00 m di distanza tra loro al fine di evitare gli assembramenti a partire dalla fila più vicina all'uscita; i candidati con disabilità e le donne in stato di gravidanza avranno priorità.

Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse è applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.



2,00.

Le aule utilizzate per lo svolgimento delle prove presentano:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Nel documento “*Allegato al protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici*” (**allegato 2**) si veda il riferimento specifico all'aula/aule utilizzata/e nelle singole procedure concorsuali.

#### **4. Svolgimento della prova**

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Sarà vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà distribuita direttamente dal personale addetto con la medesima modalità utilizzata per la consegna del materiale. La consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo saranno sempre muniti di facciale filtrante, e devono circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

#### **5. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali**

L'Ateneo, in ottemperanza al protocollo anticontagio in vigore, garantisce la pulizia e la sanificazione giornaliera degli spazi e, ove necessario e previo accordo, la doppia sanificazione dell'aula presso cui si svolgono le prove.

La pulizia e la sanificazione dei bagni viene garantita 3 volte al giorno da ditta specializzata, la commissione dispone di appositi prodotti sanificanti per garantire la sanificazione dopo il singolo utilizzo. L'utilizzo dei bagni da parte dei candidati è gestito dalla commissione.

Pavia, 12/02/2021

IL DIRETTORE GENERALE  
Emma Varasio

(documento firmato digitalmente)